



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 24 registro delibere

Data 13/06/2023

OGGETTO: VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 IN CORSO DI GESTIONE - 2° PROVVEDIMENTO CONSILIARE - VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025.

Il giorno tredici del mese di giugno dell'anno duemilaventitre ad ore 19:08, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito in adunanza ordinaria e pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------|------------------------|
| 1. AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE | 13. DIVAN LEONARDO | 25. PLOTEGHER CARLO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. DI SPIRITO GIUSEPPE | 26. POMAROLLI RICCARDO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. FAIT CARLO | 27. POZZER RUGGERO |
| 4. ANGELI EGON | 16. FILIPPI DAVIDE | 28. PREVIDI MAURO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. FRANCESCONI MIRIAM | 29. ROBOL GIULIA |
| 6. BERTOLINI GIUSEPPE | 18. GAIFAS BIANCA | 30. VERONESI ROBERTO |
| 7. BETTINAZZI NICOLA | 19. GALLI GABRIELE | 31. ZAMBELLI ANDREA |
| 8. BORTOT MARIO | 20. KORICHI OMAR | 32. ZUCCHELLI RENATO |
| 9. CAZZANELLI PAOLO | 21. LUZZI CRISTINA | |
| 10. CHIESA IVO | 22. MINIUCCHI ANDREA | |
| 11. CORRADINI FABRIZIO | 23. MIORANDI ARIANNA | |
| 12. COSSALI MICOL | 24. MULLICI FATIION | |

Sono assenti i signori: Angeli Egon (giust.), Bertolini Giuseppe, Bettinazzi Nicola (giust.), Divan Leonardo (giust.), Mullici Fation.

PRESIEDE: AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: BAZZANELLA VALERIO - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 14/06/2023
al 24/06/2023

VALERIO BAZZANELLA
f.to Segretario generale

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011 le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazione l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che “*il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento; (...) le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno (...)*”.

L'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, distinguendo le diverse fattispecie di variazione del bilancio in ragione della competenza degli organi comunali (Consiglio comunale, Giunta comunale, Dirigenti) e della tempistica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 5 di data 14 gennaio 2023 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria, con la quale sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 81 di data 2 maggio 2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente – tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 175 comma 3 del D.Lgs. 267 del 2000, le variazioni del bilancio in corso di gestione di competenza dell'organo consiliare possono essere deliberate “non oltre il termine del 30 novembre di ciascun anno”.

Dal punto di vista tecnico-contabile si dà evidenza che con il presente provvedimento si provvede ad effettuare una variazione del bilancio in corso di gestione 2023-2025 in relazione a sopravvenute esigenze e/o novità gestionali nonché sulla base degli atti e delle richieste presentate dai diversi servizi comunali, nelle quali sono state rappresentate le varie necessità finanziarie, corredate da importi di variazione e relativa motivazione. Le specifiche delle principali voci di entrata e di spesa in parte corrente e in conto capitale, suddivise per Servizio sono contenute nell'allegato 1) Principali poste di entrata e di spesa della parte corrente e della parte in conto capitale, quale allegato redatto a soli fini informativi, parte non integrante del presente provvedimento.

Le specifiche sopra riportate danno luogo alla seguente variazione al bilancio previsionale 2023 – 2025 in corso di gestione, riassunta per saldi (si veda anche l'allegato 2) riepilogo generale quale allegato redatto a soli fini informativi, parte non integrante del presente provvedimento.):

ANNO 2023:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€ 5.661.456,12	€ 2.429.543,34	Parte corrente:	€ 4.061.273,93	€ 421.362,41
Parte capitale:	€ 367.698,48	€ 410.000,00	Parte capitale:	€ 6.789.839,84	€ 410.000,00
Partite di giro:	€ 1.200.000,00		Partite di giro:	€ 1.200.000,00	
AVANZO	€ 6.840.014,36	€ 9.874,26			
Totale	€ 14.069.168,96	€ 2.849.417,60	Totale	€ 12.051.113,77	€ 831.362,41
SALDO	+ € 11.219.751,36		SALDO	+ € 11.219.751,36	

ANNO 2024:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€ 50.557,84	€ 5.000,00	Parte corrente:	€ 71.706,67	€ 26.148,83
Parte capitale:	€ 4.320.000,00		Parte capitale:	€ 4.720.000,00	
Partite di giro:			Partite di giro:		
FPV parte straordinaria	€ 546.300,00		FPV parte straordinaria	€ 146.300,00	
Totale	€ 4.916.857,84	€ 5.000,00	Totale	€ 4.938.006,67	€ 26.148,83
SALDO	€ 4.911.857,84		SALDO	€ 4.911.857,84	

ANNO 2025:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori	Minori entrate		Maggiori spese	Minori

	entrate				spese
Parte corrente:	€ 45.334,67	€ 5.000,00	Parte corrente:	€ 46.876,67	€ 6.542,00
Parte capitale:			Parte capitale:	€ 146.300,00	
Partite di giro:			Partite di giro:		
FPV parte straordinaria	€ 146.300,00				
Totale	€ 191.634,67	€ 5.000,00	Totale	€ 193.176,67	€ 6.542,00
SALDO	€ 186.634,67		SALDO	€ 186.634,67	

Vale rappresentare delle specifiche in merito all'utilizzo dell'avanzo libero.

L'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, dispone che la quota libera dell'avanzo di amministrazione, a seguito del suo accertamento e resa disponibile con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, possa essere applicata al bilancio previsionale in corso con apposita variazione di bilancio. Il suo utilizzo dovrà tenere conto delle priorità indicate dalla norma, e precisamente:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (ove non possa provvedersi con i mezzi ordinari);
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di mutui.

Con la presente variazione viene applicato:

- avanzo libero per € 5.039.829,37.= per spese d'investimento;
- avanzo destinato a investimenti per € 841.942,03.=;
- avanzo vincolato derivante da legge e da principi contabili per € 451.883,94.=;
- avanzo accantonato per TFR per € 300.000,00.=;
- avanzo vincolato derivante da trasferimenti per € 206.359,02.=;
- avanzo vincolato dall'ente -€ 9.874,26.=.

Si dà atto pertanto che la composizione del risultato di amministrazione 2022 al netto degli utilizzi dell'avanzo effettuati con la presente variazione, risulta così composto per la parte utilizzabile residua:	
FONDI ACCANTONATI	€ 6.384.140,00
di cui Fondo Crediti dubbia esigibilità	€ 5.675.422,25
di cui Fondo rischi soccombenza	€ 230.310,00
di cui Altri accantonamenti (TFR e indennità di fine mandato)	€ 478.407,75
FONDI VINCOLATI	€ 340.404,50
di cui vincoli derivanti da Legge	€ 40.091,98
di cui vincoli da Trasferimenti	€ 29.707,04
di cui vincoli da Finanziamenti	€ 0,00
di cui Lascito Delaiti	€ 0,00
di cui Legato Barbazza	€ 132.566,09
di cui Legato Mutinelli	€ 138.039,39
FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	€ 0,00
FONDI LIBERI	€ 7.777.546,77

Si esplicita che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione da parte del competente organo consiliare, risulterà necessario effettuare una conseguente variazione di PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del già sopra citato art. 175 comma 5 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso in data 7 giugno 2023, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

La stessa è stata posta all'attenzione e all'esame della Commissione permanente Economia, bilancio e servizi nella riunione del 7 giugno 2023.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra;

visto il "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)”*;

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15 novembre 2011, n. 56, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 13 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 5 di data 14 gennaio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 2 maggio 2023;

svoltasi la discussione come da verbale di seduta;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

constatato e proclamato, da parte della Presidente assistita dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

consiglieri presenti: n. 27

favorevoli: n. 18

contrari n. 6 (Angeli V., Di Spirito, Luzzi, Veronesi, Zambelli, Zucchelli)
astenuti: n. 0
non partecipano al voto: n. 3 (Gaifas, Galli, Pozzer)

delibera

1. di approvare, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 in corso di gestione – esercizi 2023, 2024 e 2025 di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario, nonché gli equilibri generali di bilancio come risulta dall'allegato B) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di modificare il DUP nella parte relativa al programma triennale opere pubbliche in relazione a quanto sopraccitato e di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui all'allegato A già menzionato;
4. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 7 giugno 2023 (Allegato C), così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
5. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;
6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Dichiarazione di immediata eseguibilità

Constatato e proclamato, da parte della Presidente assistita dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 27

Favorevoli: n. 24

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Dichiarano di non partecipare al voto: n. 3 (Gaifas, Galli, Pozzer)
il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

n. 3 Allegati

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO AZZOLINI CRISTINA

IL SEGRETARIO

F.TO BAZZANELLA VALERIO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **25/06/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ss.mm..

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Bazzanella Valerio

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale